



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 5

VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)

C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: caic8aa003@istruzione.it - PEC: caic8aa003@pec.istruzione.it

SITO WEB: <https://ic5quartu.edu.it>

Cod. UNIVOCO: UFJ4VO

Mini-scheda informativa per genitori BULLISMO E CYBERBULLISMO

La presente mini-guida intende fornire un quadro sintetico dei principali riferimenti normativi e delle azioni fondamentali che competono alla scuola e alla famiglia nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Si propone come uno strumento di supporto condiviso, volto a promuovere una collaborazione attiva e consapevole tra tutte le componenti della comunità educante.

1. Normativa di riferimento

Norma	A cosa serve	Punti chiave
Legge 71/2017	Protezione dei minori dai fenomeni di cyberbullismo	Prevede prevenzione, educazione digitale e possibilità di richiedere la rimozione di contenuti dannosi online.
Legge 70/2024 (aggiornamento)	Estende e modifica la legge 71/2017	Riguarda bullismo e cyberbullismo . Introduce definizione legale di bullismo, rafforza obblighi della scuola, promuove collaborazione con famiglie e servizi territoriali.
Linee guida MIM 2021 (agg. 2024)	Indicazioni operative per le scuole	Ogni scuola deve avere Referente bullismo/cyberbullismo , piano di prevenzione nel PTOF, attività educative, protocolli di intervento.

2. Definizione (Legge 70/2024)

È considerato **bullismo**:

- un comportamento **ripetuto nel tempo**, intenzionale, da parte di uno o più minori,
- che causa **umiliazione, esclusione, paura, sofferenza, isolamento**,
- tramite offese, minacce, prepotenze fisiche, ricatti, danneggiamenti, esclusione dal gruppo, diffusione di voci o contenuti offensivi.

È **cyberbullismo** quando questi atti avvengono tramite **internet, social, chat, foto, video, messaggi**.

3. Riferimenti al Codice Penale

Alcuni comportamenti di bullismo/cyberbullismo possono costituire **reato**, ad esempio:

Comportamento	Riferimento c.p.
Offendere la reputazione di qualcuno	Diffamazione (art. 595)
Minacciare o intimidire	Minaccia (art. 612)
Atti ripetuti che causano ansia/paura	Stalking (art. 612-bis)
Aggredire o procurare danni fisici	Lesioni personali (art. 582)
Molestare o disturbare insistentemente	Molestia (art. 660)
Rubare o costringere a dare soldi/oggetti	Furto / Estorsione (art. 624, 629)
Usare l'identità digitale di altri	Sostituzione di persona (art. 494)

4. Cosa fa la scuola

- Attiva il **Referente bullismo/cyberbullismo**.
- Informa **le famiglie** dei minori coinvolti.
- Attua interventi **educativi, riparativi e di supporto**.
- Può coinvolgere **servizi sociali, psicologi, forze dell'ordine** quando necessario.

5. Cosa può fare un genitore

1. **Ascoltare**: accogliere l'emozione del/la figlio/a (senza minimizzare).
2. **Contattare la scuola**: referente, coordinatore, dirigente scolastico.
3. **Se l'episodio è online**: fare **screenshots**, non condividere, chiedere **rimozione** dei contenuti (Legge 71/2017).
4. **Collaborare** agli interventi educativi (non "contro qualcuno", ma **per la tutela di tutti**).

6. Perché intervenire presto

- Riduce il rischio di ansia, isolamento, somatizzazioni.
- Promuove relazioni sane e responsabilità.
- Protegge il gruppo classe e la comunità educativa.

La partecipazione attiva delle famiglie, insieme all'azione educativa della scuola, costituisce un elemento essenziale per prevenire e affrontare in modo efficace ogni forma di bullismo e cyberbullismo, tutelando il benessere e la crescita serena di tutte le alunne e di tutti gli alunni.